



**COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO**  
Provincia di Brescia

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 42 DEL 22-09-2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventidue** del mese di **Settembre**, alle ore **20:30**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

Componente		Presente	Assente
<b>DR. MOSSINI ANTONIO</b>	<b>SINDACO</b>	X	
<b>RAG. VENNI MARIA TERESA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	X	
<b>RUBAGA FLAVIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>GUIDETTI MIRCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>CAVALLERI PATRIZIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>MOMETTI ANDREA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>SPADA VALERIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>METELLI CLAUDIA ANDREA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>GALLI GIUSEPPE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>GANDOSI DAMIANO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>GIACONIA VALENTINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>VECCHI VIRGINIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>BELLI PATRIZIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>PAGNONI SILVIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>BETTINZOLI CARLOTTA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>PELIZZARI DOMENICO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
<b>CASTELLINI MARIATERESA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	X	

Numero totale PRESENTI: 17 – ASSENTI: 0

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOSSA MARIA GIUSEPPA FAZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DR. ANTONIO MOSSINI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**II SINDACO-PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al numero n. 05 dell'ordine del giorno "Approvazione Bilancio Consolidato 2016" e cede la parola all'assessore al Bilancio Venni Maria Teresa per relazionare in merito.

**RELAZIONA** quindi, l'assessore al Bilancio Venni Maria Teresa, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come di seguito si riporta:

*"Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- la relazione del revisore dei conti.*

*Al fine della predisposizione del bilancio consolidato è stato necessario, dapprima, individuare l'area di consolidamento, vale a dire l'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, mediante l'analisi del portafoglio partecipazioni.*

*E' stata dunque avviata una puntuale verifica per ciascuna partecipata del Comune di Cazzago San Martino formalizzata con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 16-12-2016 che, sulla scorta dei criteri sopra riportati, ha portato ad individuare come unica componente del gruppo di amministrazione pubblica la partecipata "Cazzago San Martino Servizi s.r.l." il cui bilancio, in base ai parametri sopra riportati, è considerato rilevante e la Società ritenuta, pertanto, organismo da consolidare.*

*Propongo, pertanto, al Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio consolidato che comprende:*

- lo Stato Patrimoniale consolidato che rappresenta la situazione attiva e passiva statica del Gruppo*
- Il Conto Economico che evidenzia l'andamento economico dinamico dell'esercizio 2016 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del gruppo come degli enti e delle società che fanno capo al Comune (Gruppo Amministrazione Pubblica), anche a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente;*
- la Relazione sulla Gestione che illustra principalmente l'area di consolidamento di questo primo Bilancio Consolidato – che chiude con un utile complessivo di €. 668.703,07= e con un patrimonio netto di €. 30.618.344,18= ;*
- La Nota Integrativa, che definisce e descrive il perimetro di consolidamento e le procedure per arrivare al consolidamento, illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e che hanno portato ai risultati della gestione consolidata."*

**DOPO DI CHE,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore al Bilancio Venni Maria Teresa, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come sopra riportata;

**VISTO** l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri*

*individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."*

**VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

**VISTO** il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

**VISTI** i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

**CONSIDERATO** che il Comune di Cazzago San Martino non è ente sperimentatore del nuovo ordinamento contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al

bilancio consolidato 2016;

**CONSIDERATO** che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed, in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- ∅ sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- ∅ attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ∅ ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 41 del 29/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva rinviata al 2016 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 16/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Cazzago San Martino dell'esercizio 2016;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 04/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

**VISTI** i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

**VISTO** l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

**VISTO** il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“.....1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:*

*d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;.....”*

**VISTO** l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 (primo anno di adozione del bilancio consolidato), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 29/08/2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

**VISTO** il comma 6-bis dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

**VISTO** l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12

maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

**VISTA** la relazione del collegio dei revisori dei conti resa ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**CON** voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Belli P., Pagnoni S., Bettinzoli C., Pelizzari D., Castellini M.T.) espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti.

**DELIBERA**

**1. DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**2. DI TRASMETTERE** copia della presente ai competenti uffici comunali, per gli adempimenti di competenza ivi compresi quelli di cui al sopra richiamato comma 6-bis dell'art. 227 del TUEL e al citato D.M. del 121 maggio 2016;

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

**CON** voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Belli P., Pagnoni S., Bettinzoli C., Pelizzari D., Castellini M.T.) espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti.

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
DR. ANTONIO MOSSINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO



# COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

**Proposta di Deliberazione di Consiglio del 15-09-2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.**

---

## **P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   T E C N I C A**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 16-09-2017

**Il/La Responsabile dell'Area**  
*BOZZA ANGELO*

---



# COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

**Proposta di Deliberazione di Consiglio del 15-09-2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.**

---

## **P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   C O N T A B I L E**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 16-09-2017

**Il Responsabile dell'Area**

*BOZZA ANGELO*

---





**COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO**  
Provincia di Brescia

**Deliberazione di Consiglio n° 42 del 22-09-2017**

**Area: ECONOMICO FINANZIARIA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016.**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 03-10-2017 al 18-10-2017.

Cazzago San Martino, 03-10-2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
BIANCA MARIA FARIMBELLA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	4.098.607,16			
2	Proventi da fondi perequativi	1.174.906,06			
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	124.722,34			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	38.871,23			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.226.418,27			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	857.052,81			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	376.164,78		A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>7.896.742,65</b>			
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	862.121,09		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.336.667,35		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	41.565,73		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	451.972,92			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.472.176,49		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	283,15		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.362.394,12		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.208,15		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	144.250,05		B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>7.673.639,05</b>			
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>223.103,60</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da societa' controllate</i>	341,01			
b	<i>da societa' partecipate</i>	648.925,45			
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	5.838,23		C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>655.104,69</b>			
<b>Oneri finanziari</b>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	334.241,21			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>334.241,21</b>			
<b>Totale (C)</b>		<b>320.863,48</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
<b>Totale (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	223.803,70			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi</b>	<b>223.803,70</b>			
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	16.311,48			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	<b>Totale oneri</b>	<b>16.311,48</b>			
	<b>Totale (E) (E20-E21))</b>	<b>207.492,22</b>	<b>0,00</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>751.459,30</b>	<b>0,00</b>	-	-
26	Imposte (*)	82.756,23		E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>668.703,07</b>	<b>0,00</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

# Comune di Cazzago San Martino

## Organo di revisione

Verbale n° 14 del 13/09/2017

### RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema del Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2016 e la proposta di deliberazione consiliare del Bilancio Consolidato della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato n.4/4 al citato decreto, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio ed ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

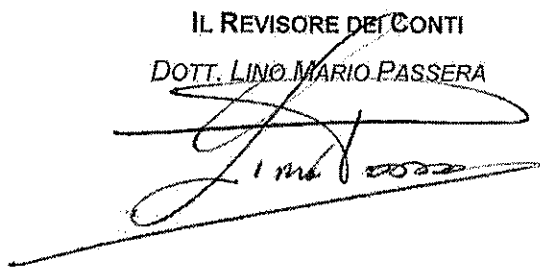
*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cazzago San Martino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cazzago San Martino, lì 13/09/2017

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. LINO MARIO PASSERA



Comune di Cazzago San Martino

---

Provincia di Brescia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione sullo  
schema di bilancio  
consolidato per  
l'esercizio 2016**

**anno  
2016**

---

IL REVISORE UNICO

DR. LINO MARIO PASSERA

Il sottoscritto Dott. Passera Lino Mario, revisore unico del Comune di Cazzago San Martino (BS), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 10/04/2015

Premesso che:

1. il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n. 41 del 29/09/2015 avente per oggetto: *"Implementazione della contabilità economico-patrimoniale, del piano integrato dei conti e del bilancio consolidato nel sistema contabile comunale - Rinvio ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del D. LGS. n.118/2011 - Approvazione."*
2. la Giunta Comunale ha approvato la delibera n. 125 del 16/12/2016 avente ad oggetto *"Individuazione componenti del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cazzago San Martino" e del perimetro di consolidamento"*;
3. la Giunta Comunale ha approvato altresì la delibera n. 103 del 29/08/2017 avente ad oggetto *"Approvazione dello Schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla Relazione sulla Gestione Consolidata che comprende la Nota Integrativa"*;

Preso atto che lo schema di Bilancio Consolidato 2016 presentata per l'approvazione è costituita:

- o Stato Patrimoniale consolidato;
- o Conto Economico consolidato;
- o Relazione sulla Gestione comprensiva della Nota Integrativa;

Tenuto conto che:

- Lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva statica del Gruppo, mentre il Conto Economico evidenzia l'andamento economico dinamico dell'esercizio 2016 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del gruppo come degli enti e delle società che fanno capo al Comune (Gruppo Amministrazione Pubblica), anche a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente;
- La Relazione sulla Gestione illustra principalmente l'area di consolidamento di questo primo Bilancio Consolidato – che chiude con un utile complessivo di €. 668.703,07= e con un patrimonio netto di €. 30.618.344,18= ;
- La Nota Integrativa, definito e descritto il perimetro di consolidamento e le procedure per arrivare al consolidamento, illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e che hanno portato ai risultati della gestione consolidata.

Considerato il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000 il quale prevede che *"entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio n. 4/4 di cui al D. Lgs. 118/2011"* (comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014);

Il Revisore, tenuto conto di quanto sopra esposto,

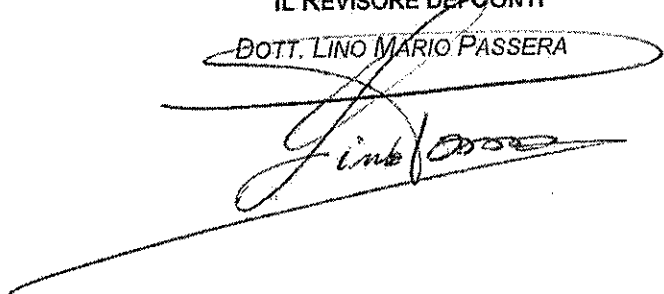
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

Cazzago San Martino (BS), il 13/09/2017

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. LINO MARIO PASSERA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lino Mario Passera', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	32,60		BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	70.957,87		BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>70.990,47</b>			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni	6.163.700,00			
1.2	Fabbricati	15.949.411,00			
1.3	Infrastrutture	12.627.242,91			
1.9	Altri beni demaniali	0,00			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	129.596,63		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.2	Fabbricati	4.144.433,19			
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	12.143,81		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	697,40		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	55.333,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.581,77			
2.7	Mobili e arredi	54.931,37			
2.8	Infrastrutture	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00			
2.99	Altri beni materiali	128.909,05			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>39.267.980,13</b>			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	429.387,20		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	535.204,00			
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>964.591,20</b>			
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>40.303.561,80</b>	<b>0,00</b>	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	153.939,52		CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>153.939,52</b>			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.146.514,21			
c	Crediti da Fondi perequativi	118.471,70			



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	408.964,89			
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	530.156,97		CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	16.759,19			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	42.207,98			
c	<i>altri</i>	9.284,38			
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.272.359,32</b>			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.071.383,52			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	135.431,87		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	8.419,10		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.215.234,49</b>			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.641.533,33</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	26.854,74		D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>26.854,74</b>			
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>44.971.949,87</b>	<b>0,00</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	25.219.664,55		AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	122.740,60		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	3.240.227,49		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.367.008,47			
III	Risultato economico dell'esercizio	668.703,07		AIX	AIX
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>30.618.344,18</b>			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>30.618.344,18</b>			
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.076.894,07		B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>1.076.894,07</b>			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		95.450,52		C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>					
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	6.558.230,34		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	5.268.706,23		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.142.263,34		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>				
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	8.032,29			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	176.378,09			
d	<i>altri</i>	27.650,81			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>13.181.261,10</b>			
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>					
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>44.876.499,35</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	400.861,04			
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
10) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>400.861,04</b>		-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**Comune di Cazzago San Martino**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

## INTRODUZIONE

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, tuttora in corso, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica (d. lgs 118/2011 così come modificato dal d. lgs 126/2014 per il comparto enti locali), la quale disciplina gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, tra cui quelli da utilizzare per il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali.

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi degli enti locali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il documento unico di programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del bilancio consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi –societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo. Ed infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

## **NORMATIVA**

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014 , hanno partecipato alla sperimentazione.”[...].*

Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa che indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Cazzago San Martino".

## INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dal capogruppo Comune di Cazzago San Martino sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile Allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011 così come modificato dal D. Lgs 126/2014.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica": gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

1) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o



aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il secondo elenco (enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, come stabilito dal principio contabile. Esso definisce che sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo Comune di Cazzago San Martino:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

E' stata dunque avviata una puntuale verifica per ciascuna partecipata del Comune di Cazzago San Martino formalizzata con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 16-12-2016 che, sulla scorta dei criteri sopra riportati, ha portato ad individuare come unica componente del gruppo di amministrazione pubblica la partecipata "Cazzago San Martino Servizi s.r.l." il cui bilancio, in base ai parametri sopra riportati, è considerato rilevante e la Società ritenuta, pertanto, organismo da consolidare.

Pertanto, in base alle suddette soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsti dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2015, è incluso nel perimetro di consolidamento il seguente organismo partecipato:

## **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

### **PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO**

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile 4, allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011, così come novellato dal D. Lgs 126/2014, oltre che all'art. 11 quinquies del D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D. Lgs 126/2014 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo ente locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vengono eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero

un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale, con applicazione della percentuale del 100%.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) relativamente all'imposta sul valore aggiunto si specifica che le operazioni tra il Comune di Cazzago e la partecipata Cazzago San Martino Servizi srl risultano tutte assoggettate ad IVA che in alcuni casi per il Comune risulta indetraibile. In tali casi il costo dell'iva per il Comune rientra nel conto economico consolidato.
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo: nel caso del gruppo Comune di Cazzago San Martino non risultano quote di pertinenza di terzi.
- 7) L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.
- 8) Negli ultimi tre anni non sono state ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite infragruppo.
- 9) I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

- 10) I bilanci utilizzati per il consolidamento (sia della Comune che della partecipata), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento.
- 11) il bilancio consolidato è redatto ed approvato entro i termini previsti dal principio consolidato, vale a dire entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.
- 12) il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

## DATI CONSOLIDATI PER IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono ai seguenti:

- per quanto riguarda il Comune di Cazzago San Martino, sono stati elaborati lo stato patrimoniale attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 04/05/2017 (tali documenti sono allegati sotto la lettera "A" alla presente relazione);
- per quanto attiene alla Cazzago San Martino Servizi SRL, sono stati elaborati lo stato patrimoniale attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con verbale di assemblea ordinaria in data 27/04/2017 (tali documenti sono allegati sotto la lettera "B" alla presente relazione).

## MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO PER IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Comune capogruppo deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D. Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato

n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- ✓ il **metodo integrale**, che consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- ✓ il **metodo proporzionale**, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

In considerazione del fatto che nel gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di CAZZAGO SAN MARTINO è presente, oltre al Comune capogruppo, unicamente la CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI srl, società controllata con una quota sociale del 100% dal Comune stesso, il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2016 è stato effettuato utilizzando il metodo integrale.

Il punto 4.4 del principio contabile applicato citato dispone che, in caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato deve essere rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del Comune capogruppo. In considerazione del fatto che il Comune di CAZZAGO SAN MARTINO detiene una quota totalitaria del capitale sociale della CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI srl, la quota di pertinenza di terzi inserita nello schema di bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, sia nello stato patrimoniale, che nel conto economico, è nulla.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale: la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o realizzazione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.
- **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Si precisa che, per quando riguarda il Comune, in sede di approvazione del rendiconto 2016 si è provveduto, in ossequio al disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3, a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti

patrimoniale.

- **Gli ammortamenti** sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni.
- **immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni:** le partecipazioni i sono iscritte al valore nominale dell'azione.
- **disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- **crediti:** sono iscritti a bilancio tenendo conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.
- **debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Per i debiti da finanziamento di durata superiore a 5 anni, di competenza del Comune, è stato indicato il saldo patrimoniale al 31/12/2016 mediante la rilevazione dei debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per quanto riguarda la Società Cazzago San Martino servizi, i debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 305.147 e sono costituiti esclusivamente dal Mutuo ipotecario concesso nel 2009 dall'Istituto di Credito Banco di Credito Cooperativo del Basso Sebino di originari € 450.000, scadente il 01/05/2029. Il mutuo passivo sopra indicato, garantito, è iscritto in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

**ratei e risconti:** Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

**rimanenze:** Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

**fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano

determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi contabili ed i criteri generali di prudenza e competenza.

**costi e ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

#### COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

Si dettaglia di seguito l'ammontare dei compensi 2016 spettanti agli amministratori per tutti i componenti il gruppo di consolidamento:

##### **Comune di Cazzago San Martino**

- Sindaco € 33.466,14
- Vice-Sindaco € 18.406,56
- Assessori € 15.059,88
- Indennità consiglieri: € 19,99 (gettone spettante per ogni seduta)

##### **Cazzago San Martino servizi srl**

Amministratore Unico € 6.240,00

#### **ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo "amministrazione pubblica" hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica, e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo "amministrazione pubblica", perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

L'elenco delle operazioni infragruppo che sono state eliminate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili, è il seguente (forniamo alcuni esempi):

- nell'attivo dello stato patrimoniale aggregato, alla voce "Partecipazioni in imprese controllate" delle "Immobilizzazioni finanziarie", sono state eliminate voci contabili per euro 71.791,49,00 pari al capitale netto al 31/12/2016 della partecipata; corrispondentemente dal patrimonio netto aggregato, sono state eliminate voci contabili per gli stessi importi per i medesimi anni, più specificatamente: alla voce "Fondo di dotazione" per €. 20.000,00 e alla voce "Riserve" per €. 51.791,49, come indicato al punto 1), in quanto trattasi delle stesse partite contabili di cui al punto 1) viste dalla parte della partecipata;
- nell'attivo dello stato patrimoniale aggregato, alla voce "Verso clienti ed utenti " dell'Attivo Circolante, sono state eliminate voci contabili per € 63.975,36, pari ai canoni annui per la concessione della gestione della farmacia comunale non versati al Comune concedente ed € 46.009,50 relativi ai residui debiti del comune nei confronti della partecipata per canone di affitto del magazzino comunale ed al rimborso delle utenze per gli impianti fotovoltaici (si fa presente, per completezza di informazione, che nei primi mesi del 2017 sono stati effettuati i versamenti di quanto dovuto e le partite sono state entrambe chiuse);

corrispondentemente, dai debiti aggregati nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "Debiti verso fornitori", sono state eliminate voci contabili per gli stessi importi i di quanto indicato al punto precedente, in quanto trattasi delle medesime partite contabili sopra esposte;

- dai "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" nei "Componenti positivi della gestione" del conto economico aggregato, sono state eliminate voci contabili per euro:
  - 101.414,97 pari ai ricavi annui derivanti dal canone di concessione alla Cazzago San Martino Servizi srl per la gestione del servizio di farmacia comunale e per il rimborso delle spese sostenute per il personale del Comune impiegato nella stessa;
  - 46.009,50 pari ai ricavi annui derivanti dal versamento alla Cazzago San Martino Servizi srl del corrispettivo da parte del Comune per le utenze relative agli impianti fotovoltaici e per il canone di locazione del magazzino comunale.
- corrispondentemente, nei "Componenti negativi della gestione" del conto economico aggregato, sono state eliminate voci contabili rispettivamente:



- dalle “prestazioni di servizi” per €. 31.009,50 (per rimborso utenze relative agli impianti fotovoltaici):
- dalla voce “utilizzo beni di terzi” per €. 70.726,00 (canone di concessione alla Cazzago San Martino Servizi srl per la gestione del servizio di farmacia comunale) e per €. 15.000,00 (canone di locazione del magazzino comunale)
- dalla voce “Personale” per €. 30.688,97 (rimborso delle spese sostenute per il personale del Comune impiegato nella partecipata).

**IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA” DEL COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO  
PER L’ESERCIZIO 2016**

Questa relazione è stata predisposta, oltre che obblighi di legge, anche per consentire una migliore comprensione dell’elaborazione dello schema del bilancio consolidato dell’esercizio 2016 che si allega alla presente come di seguito precisato:

- ✓ stato patrimoniale attivo consolidato (allegato “C”);
- ✓ stato patrimoniale passivo e patrimonio netto consolidato (allegato “D”);
- ✓ conto economico consolidato (allegato “E”).

Cazzago San Martino, 29/08/2017